

MERIDIANI

Lazio

DI ANTICA NATURA

Literati, laghi,
beach, montagne.
I segni, i volti e i colori
della terra che
ha generato Roma

Fiumicino,
città per un giorno

Femminile laziale.
Belle, principesse, attrici:
il bello delle donne

Capalavori nascosti:
l'albero che diventò chiesa

Con 40 pagine di guide
e foto sempre dalla regione



PARK HOTEL VILLA GRAZIOLI

Si dice che gli uomini di chiesa abbiano un talento particolare a insediarsi nei luoghi più belli e panoramici della Penisola. Basti pensare a dove, proprio nel Lazio, sono collocati abbazie e monasteri famosi come quelli di Subiaco, Farfa e Montecassino. Senza dimenticare la residenza estiva del papa, a Castelgandolfo, che sventa sul Lago di Albano. Nel suo piccolo anche Antonio Carafa, cardinale all'epoca di Gregorio XIII, fece una scelta felice. Stanco degli impegni frenetici in Vaticano, nel 1580 decise di costruire una villa sui Colli di Tuscolo per ritempersi e potersi dedicare in pace alle meditazioni. Nacque così la sua residenza, elegante ma sufficientemente austera e isolata, in posizione panoramica sul territorio di Grottaferrata, vicino a Frascati. Come recita una lapide, papa Gregorio apprezzò il fatto che il suo discepolo l'avesse dotata anche di una cappella.

Dopo la morte di Carafa, la proprietà passò ad altri cardinali e nobili che l'abbellirono con affreschi e *trompe-l'œil* firmati in buona parte dalla scuola bolognese dei Carracci. L'intervento più importante fu opera degli Odescalchi: prima ampliarono la villa, poi (era il 1737) chiesero a Giovanni Paolo Pannini, celebrato pittore di vedute romane presente anche a Palazzo Madama, di affrescare la nuova galleria con motivi allegorici (nella foto a destra). Pas-

sata nell'Ottocento al duca Pio Grazioli, nel 1944 la dimora cardinalizia rischiò la fine: gli americani sapevano che il generale nazista Kesselring aveva lì il suo quartier generale, ma sbagliarono mira e distrussero una casa vicina. Occupata dagli sfollati e abbandonata per decenni, Villa Grazioli è stata acquistata nel 1987 dagli imprenditori Ceribelli e trasformata in un albergo a quattro stelle. Un'impresa non facile, considerati i restauri da compiere e la volontà dei nuovi proprietari di rispettare l'origine e lo spirito del luogo. Ma riuscita, grazie alle cure del tedesco Rolf Rampf che lo ha diretto fino a pochi mesi fa (ora il testimone è passato a Francesco Ceribelli) e ne ha fatto una residenza molto particolare. La sobria eleganza di camere e ambienti piacerebbe certamente al cardinal Carafa e ha trovato il consenso della prestigiosa catena Relais & Châteaux, cui l'hotel è affiliato: niente lusso esagerato ma tutto il confort necessario, non c'è la spa (soltanto una piscina estiva) ma un ristorante molto curato che d'estate apparcchia i suoi tavoli in giardino sotto grandi tende. Nella Stanza di Eliseo, a fianco del salone centrale, c'è ora un bel bar in legno intarsiato, mentre parte della cappella è occupata dalla reception. Gli ospiti sono distribuiti nelle 13 camere (di cui due suite) al primo piano e altre 45 camere ricavate nelle ex

scuderie ai lati del viale alberato che porta alla villa. Come ai tempi di Carafa, percorrerlo significa entrare in un'altra dimensione; poco importa se lo stress cittadino lamentato all'epoca dal cardinale oggi ci farebbe sorridere e se i Castelli Romani al di là dell'ingresso sono diventati un brulicante crocevia di traffico e attività. Per godersi un po' di riposo, qui basta affacciarsi alla Galleria della Ringhiera e lasciar spaziare lo sguardo sulla Campagna Romana fino alla capitale e al mare che occhieggia all'orizzonte, passeggiare con il naso all'insù nella galleria per cogliere ogni particolare degli affreschi, curiosare fra i ritratti appesi alle pareti o sedersi in poltrona davanti al caminetto con un drink e un buon libro, sentendosi un po' come i padroni di casa. Prima di voi l'hanno già fatto personaggi come Lou Reed e Carla Fracci, l'ex cancelliere tedesco Helmut Kohl e Lech Walesa, Andrea Bocelli e Alanis Morissette.

(Elisabetta Lampe)





via Umberto Pavoni 19,
Grottaferrata (Rm),
tel. 069454001.
www.villagrazioli.com
Prezzi: camera doppia 215-
290 euro, suite 446-530